



**COMUNE DI PIEVE TORINA**  
**PROVINCIA DI MACERATA**

Ord. N. 1/2015

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

- Vista la necessità di effettuare lavori di pavimentazione in pietra di Via Roma, per l'attuazione dell'intervento finanziato con GAL Azione 2;
- Dato atto che i suddetti lavori saranno effettuati a partire da lunedì 12.01.2015 e che, per l'esecuzione dei lavori è indispensabile impedire il transito di veicoli e pedoni sul tratto di via Roma che va dalla lavanderia fino all'ingresso dell'ufficio postale, per il periodo necessario al completamento delle opere nel tratto di strada sopra specificato;
- Ritenuto di dover emettere apposito atto di regolamentazione della circolazione dei veicoli nel tratto di strada interessato dai lavori per tutta la durata degli stessi e di dover autorizzare la ditta incaricata per l'intervento ad occupare la sede stradale per l'esecuzione degli stessi;
- Visto il Nuovo Codice della Strada ed il relativo regolamento di esecuzione;
- Visto il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- Attesa la propria competenza in merito all'adozione del presente atto,

**ORDINA**

Vietare il transito di veicoli e pedoni sul tratto di strada comunale, Via Roma, che va dalla lavanderia fino all'ingresso dell'ufficio postale, a partire dalle ore 7,00 di lunedì 12.01.2015, per il periodo necessario al completamento delle opere nel tratto di strada sopra specificato.

La presente ordinanza sarà resa nota attraverso l'apposizione della necessaria segnaletica. E' fatto obbligo a chiunque spetti di rispettare e far rispettare la presente ordinanza.

**AUTORIZZA**

La ditta esecutrice dei lavori ad occupare la sede stradale con mezzi, materiali e personale necessario all'esecuzione dei lavori.

**DEMANDA**

Alla ditta esecutrice dei lavori la posa in opera e la rimozione della segnaletica necessaria.

**AVVERTE ALTRESÌ**

- che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso amministrativo ai sensi dell'art. 27, comma 3 del D. lgs. 285/92 e ss. mm. al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che decide in merito, entro sessanta giorni e con le formalità stabilite nell'art. 74 del D.P.R. 495/92;
- ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. di Ancona entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine.

Pieve Torina, addì 10.01.2015



Il Responsabile del Settore I  
Dott. Alessandro Gentilucci